

Intervento in CC, MM 1 Giro d'Italia

Devo ammettere che per il sottoscritto l'esperienza in Municipio è iniziata con il "*botto*". Ma tant'è. Bisogna trarre i dovuti insegnamenti da ogni situazione.

Venendo al messaggio in oggetto questa sera, molto è già stato detto e scritto. La faccenda è stata sviscerata nel dettaglio e non ritengo opportuno questa sera ripetere quanto già a vostra conoscenza perché scritto nel messaggio municipale oppure nei due rapporti della Commissione della Gestione. Mi permetterò quindi brevemente di sottolineare alcuni aspetti.

Non posso che iniziare rispondendovi che in sostanza le vostre critiche non sono da sottovalutare per quanto riguarda la gestione a livello finanziario/procedurale.

1. È però innegabile che dal punto di vista della manifestazione sportiva la stessa è stata un successo, e anche di questo bisogna tenere conto questa sera.

La manifestazione ha avuto un notevole riscontro alla televisione (in particolare nella vicina Penisola) nonché sulla stampa sportiva, locale ed estera. L'arrivo della tappa è stato trasmesso in diretta su RAI Sport, e su molte altre emittenti straniere citate nel MM. Il giro d'Italia è un grande evento sportivo che crea pubblicità alle località che lo ospitano.

L'organizzazione sportiva è stata eccellente, e per questo ritengo opportuno ringraziare ufficialmente ancora una volta tutti i settori dell'amministrazione comunale coinvolti.

La manifestazione ha sicuramente raggiunto il suo obiettivo pubblicitario per la nostra regione all'estero. Le ricadute finanziarie dirette ed indirette non sono forse immediatamente quantificabili, ma certamente le stesse avranno contribuito ad aggiungere un po' più di notorietà alla nostra Città.

Quindi, lasciatemi ribadire che dal profilo sportivo - organizzativo ma soprattutto di pubblicità per la nostra Regione, l'arrivo della tappa del Giro d'Italia è sicuramente stato un innegabile successo. Equivalente pubblicità in

altro modo per la nostra regione alla televisione e sulla stampa con un così ampio raggio come quella del Giro d'Italia, sarebbe costata ben di più alla nostra Città.

Probabilmente, se il Municipio a suo tempo avesse chiesto il credito nelle forme e nei tempi opportuni, lo stesso sarebbe stato approvato da questo consesso.

2. Questo però non giustifica quanto è avvenuto dal profilo finanziario/procedurale.

La LOC e le altre disposizioni applicabili all'attività comunale sono chiare in merito: un credito dev'essere prima chiesto al Consiglio Comunale. Le regole ed il controllo dell'attività municipale impongono che il Consiglio Comunale verifichi e approvi una spesa prima che questa avvenga.

Questo nel nostro caso non è avvenuto.

Non intendo ripercorre in questa sede la cronistoria degli aspetti finanziari/procedurali del Giro d'Italia (questi sono già stati affrontati e sviscerati durante le sedute della CdG e sono poi stati dettagliatamente descritti nei rapporti di questa Commissione).

È vero, e di questo non posso che darne atto, che proceduralmente l'aspetto finanziario è stato sottovalutato (o perlomeno gestito approssivamente).

Si era partiti dal presupposto che la manifestazione si sarebbe autofinanziata, vale a dire che al Comune non sarebbe costata. Per questo non è stato dato il giusto peso all'aspetto finanziario.

Permettetemi però di ribadire che - a mio parere - anche per una manifestazione che si sarebbe completamente autofinanziata grazie a sponsor e/o contributi di terzi, il Comune avrebbe dovuto comunque chiedere preventivamente il credito al Consiglio Comunale, visto che la Città ha sottoscritto il contratto e si è impegnata a saldare i costi. In seguito gli importi che sarebbero eventualmente rientrati dagli sponsor o da altri enti

avrebbero diminuito l'importo che la Città avrebbe dovuto anticipare. Quindi, anche se la manifestazione si fosse autofinanziata, sarebbe stata necessaria la richiesta di credito al Consiglio Comunale, poiché sarebbe stato il Comune ad aver sottoscritto l'impegno finanziario con l'ente organizzante della manifestazione (la RCS Sport).

Nel caso concreto quindi i due binari, vale a dire quello organizzativo della manifestazione e quello finanziario/procedurale, non hanno viaggiato alla stessa velocità.

3. Da aprile 2008 il sottoscritto ha ereditato il dossier.

Tutto il Municipio si è immediatamente attivato per elaborare al più presto un MM alla vostra attenzione e per cercare di ridurre al massimo l'onere rimanente a carico della Città. Bisognava sollecitare i comuni CISL e gli altri enti affinché contribuissero, come da loro precedenti assicurazioni. Nei mesi seguenti alle elezioni comunali si è sollecitata la conferma dei contributi assicurati.

Si è pure cercato di trovare ulteriori sponsor per la manifestazione, purtroppo senza successo a seguito dell'esclusiva della RCS Sport in merito ai diritti pubblicitari.

Il MM è stato portato alla vostra attenzione appena possibile, quando il quadro è risultato essere più chiaro riguardo ai contributi effettivamente ricevuti o promessi e riguardo alle spese da effettuare o effettuate.

5. Il vostro consesso dovrà decidere se avallare la richiesta di credito qui in esame.

A nome del Municipio, permettetemi comunque di ribadirvi sinteticamente alcuni motivi a favore dell'accettazione del credito:

- a) La manifestazione ha sicuramente avuto un impatto turistico e mediatico per la Città e per la regione che giustifica la spesa a carico del Comune.
- b) La manifestazione è stata ben organizzata.
- c) L'arrivo del Giro d'Italia è un raro evento e sarebbe stato un peccato perdere l'occasione di farlo tornare nella nostra Città dopo 58 anni. Questo giustifica in un certo senso il fatto che il Municipio abbia dato molto più peso all'aspetto tecnico/organizzativo del Giro.
- d) L'attuale Municipio ha voluto chiaramente precisare nell'introduzione al MM in oggetto che quanto avvenuto si scosta dal normale iter procedurale di richiesta di un credito. Vi posso garantire che il Municipio ha preso molto sul serio le critiche sollevate dalla CdG. L'obbiettivo delle critiche è quindi già stato raggiunto.

Personalmente, se posso aggiungere due parole, capisco perfettamente le osservazioni scaturite dalla CdG, di cui ho fatto parte per 8 anni e della quale posso comprendere il senso di frustrazione per aver più volte richiamato il Municipio in merito a delle situazioni proceduralmente non conformi ai dettami della LOC.

Per questo motivo il mio intervento davanti a voi questa sera non intendeva replicare alle critiche emerse dai rapporti, ma intendeva assicurarvi la mia massima trasparenza in merito alla vicenda ed il mio impegno (e quello del Municipio) affinché non ci si trovi più in futuro in simili situazioni.

Locarno, 29 settembre 2008

Paolo Caroni